

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trin.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 35. —	„ 11. 50.	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la distesa non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 34.

AVVERTENZE

FERRARA 3 GENNAIO

Un dispaccio di Parigi ha smentito la notizia che il Governo francese avesse intenzione di richiamare da Roma il Fournier rappresentante della Francia al Quirinale. Ieri l'altro, giusta gli ordini del presidente della repubblica, gli ufficiali dell'Orléans si recarono a porgere i loro augurii pel novello anno così al Re d'Italia che a Sua Santità; ed al ricevimento del capo d'anno in Vaticano non si presentò che il segretario dell'ambasciata francese, stante la dimissionarietà e la partenza del titolare, e la non ancora seguita nomina del successore di lui.

La Germania è stata l'unica potenza che non fu rappresentata in alcuna guisa al ricevimento del capo d'anno del Vaticano, essendocene ma manca tuttora il titolare, e l'incaricato d'affari Sturm è partito da Roma il 31 dicembre prossimo scorso. L'allocuzione fatta da Pio IX nella ricorrenza delle feste di Natale, ha prodotto una viva irritazione nei circoli governativi di Germania. I diarii ufficiali di quel governo hanno fatto segno dei più violenti attacchi il discorso pontificale ed il Vaticano.

Stando ad alcuni dispacci dei fogli austriaci, l'imperatore Guglielmo, oltre maniera adirato, avrebbe deciso assolutamente di troncare qualunque rapporto col Vaticano — e la succennata partenza di Sturm da Roma

convaliderebbe la sostanza dei dispiacchi stessi.

Se la Germania si è giustamente indignata per l'allocuzione papale, l'Italia invece, per qualunque più mistratata, non se n'è risentita né punto né poco. Perché questa differenza nella suscettività delle due nazioni? Il perché ce lo spiega l'officiosa *Opinione*, la quale ci fa osservare come l'Italia sia avvezza alle encicliche che il Vaticano le indirizza, e però le parole del Patriarca di Roma, in quant'esse hanno tratto a cose di mondo di cui ogni *militans Deo* non si deve occupare, siano per la nostra nazione « Un lieve insulto di villana aurezza d'abbronzato guerriero in sulla gancia. »

Mentre poi i giornali ufficiosi di Berlino si scagliarono acerbamente contro l'allocuzione di Pio IX, non mostrarono per converso inquietudine di sorta per le insidierazioni del duca di Gramont già ministro dell'uomo fatale del 2 dicembre, le quali additano il buon volere dell'Austria, nella guerra del 1870, di locarsi dalla parte della Francia contro la Germania. Il principe Bismarck è d'avviso che torni proficuo alla Germania il serbarsi in accordo sincero coll'Austria, e certamente ci non muterebbe condotta quand'anche il signor di Gramont gli potesse dire qualcosa di nuovo.

Il deputato al Reichstag, Blankenburg, dappoi avere rifiutato il portafogli d'agricoltura, ha molta pro-

spectiva di essere eletto presidente supremo della Pomerania. Si lavora sempre intorno al progetto di legge del matrimonio civile; però evvi poca, per non dire nessuna, probabilità che il medesimo venga presentato durante la sessione attuale.

Il comm. Nigra, ministro d'Italia presso la Francia, ieri l'altro ha fatto la sua visita di felicitazione al presidente della repubblica francese per la ricorrenza del nuovo anno. Anche il 24, vigilia del Natale, era stato il nostro diplomatico a complimentare il signor Thiers, e ciò aveva dato luogo a qualche osservazione che il *Temps* non lasciò sotto silenzio ed appunto dicendo che la visita stessa fu di pura e semplice cortesia, e non motivata da alcuno scopo politico.

L'abolizione della schiavitù nell'isola di Portorico è un fatto importante che deve accrescere al governo di Spagna le simpatie delle civili nazioni; e che noi salutiamo con larghissimo plauso.

Un dispaccio da Atene annunziava che la Russia solamente ha esibita la sua opera mediatrice nella questione del Laurion, e ciò in conseguenza delle istanze fattele dai governi di Francia e d'Italia, ed ha anzi consigliato alla Grecia di contenersi con moderazione. Perciò non istarebbe più, a termini del premenovato dispaccio, il fatto che ancor l'Austria e la Germania avessero offerta la loro mediazione, secondoché era stato detto da qualche giornale.

Notizie Italiane

ROMA — S. M. il Re ha ricevuto la mattina del 1.° corrente le rappresentanze dei corpi costituiti dello Stato.

Li ringraziò degli auguri fattigli; disse di sinceramente contraccambiargli; e si intrattenne a parlare con alcuni personaggi. Tutte le rappresentanze e le deputazioni andarono quindi a fare omaggio al principe Umberto ed alla principessa Margherita.

— Leggiamo nell'*Econ. d'Italia*: « Una nuova conferma dell'attività che si va sviluppando in Italia nel senso di creare nuove ricchezze, è lo studio che attualmente si pone per creare un'associazione nazionale che abbia per scopo l'industria e la coltivazione delle nostre miniere accettando nella nuova Società la compartecipazione così di quelle esistenti con uno scopo identico, ma più ristretto, come bonario dei proprietari e concessionari di miniere, e di capitale sarebbe di dieci milioni, da elevarsi mano mano proporzionalmente al maggiore sviluppo di cose grandi intraprese. »

La industria mineraria non ha preso in Italia quell'ampio sviluppo che la sua importanza richiede, e che conseguirà certamente congiungendo le divise forze, che oggi si occupano in istrali tentativi e rovinose compagne per raggiungere un grande scopo.

— Leggosi nell'*Opinione*: « Siamo assicurati che le trattative aperte col'Inghilterra e la Francia al fine di ripristinare il passaggio dei corrispondenti inglesi per l'Italia attraverso la Francia, sono condotte a buon fine. Il corriere ripigliare la sua antica via, e, mediante la Galleria del Cenisio, si avranno i giornali e le lettere d'Inghilterra e del Belgio con la vantaggio di andare ora con la comodità del servizio che si fa adesso. »

È noto come il principe Borghese, unendosi in matrimonio alla principessa Torlonia, abbia — volendosi di un represso ostentare dal pontefice — assunto il titolo di principe di Torlonia.

Ma il rescritto pontificio non poteva

Più, o meno rapido aumento di abitanti?... Ecco il risultato di tutte le statistiche della popolazione!... Tutti i popoli, meno poche eccezioni insignificanti e transitorie, tutti, lentamente, lentissimamente per quanto si voglia, ma tendono tutti a dipartirsi in un corso più o meno lungo di anni. Vi pensino coloro i quali ammoniscono che il raddoppiamento della popolazione degli Stati Uniti in poco più di vent'anni è l'effetto delle emigrazioni dall'Europa!... Ma se anche questa è in continuo aumento, come mai si può presumere dalla emigrazione europea una prova contro al rapido accrescimento della popolazione nordamericana, su cui il Nibbelo fondava la prima parte della sua famosa teoria?

La popolazione del nostro comune, divisa per decenni d'età, in relazione dei due censimenti, offre in tutti i periodi,

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

Censimento 1871 del Comune di Ferrara

Senza la luce della Statistica tanto i privati, che i pubblici rappresentanti locali, e governativi camminano alla cieca. Se nonché la pubblicazione di quadri voluminose condizioni nulla è più da cercarsi che l'economia fin all'osso! Per carità che cosa ci più interessa non è già che i singoli elementi parziali sieno dati alla stampa; a bensì che questi sieno stati fedelmente raccolti, e razionalmente compilati in quadri, e a di-

sposizione di chiunque voglia prendersi la pena di verificarli nell'ufficio, a cui ne fu affidata l'esecuzione. Salvo questo principio fondamentale, altro non è necessario che pubblicare gli ultimi risultati collettivi.

Tali sono le idee che servono di norma alla zelante Commissione municipale nel pubblicare una breve, ma succosa relazione sul censimento della popolazione del comune di questa città, relativo alla notte del 31 dicembre 1871, redatta dal valente segretario avv. dott. Dino Pesci, e impressa co' tipi D. Taddei e Figli, nel testo decoro anno.

Di questa importante relazione, per appagare la regionale curiosità dei lettori della *Gazzetta*, si riassumono qui le cifre e i fatti più culminanti.

La popolazione del comune di Ferrara il 31 dicembre 1861 era di abitanti 97,268;

e nel 31 dicembre del 1871 ascese a 72,467 abitanti. Quindi nel decennio si verificò un aumento di abitanti 4439, di cui 1231 appartengono alla città e ai sobborghi; e 3228 spettano alle ville, e alle borgate. Qui però avrà un fatto che merita speciale osservazione. Le ville di Fossanova S. Biagio, Gossomaro di Cona, e Parascato in luogo d'aver aumentata la popolazione presentano un leggiero decremento. Ma in complesso l'aumento del nostro comune è risultato del 6: 53 per cento in tutto il decennio, ossia di 0: 63 per cento in ciascun anno. Invece nel settennio 1863-68 erasi verificato l'aumento annuo di 0: 77 per cento. Risulta da ciò che nell'ultimo triennio 1869-71 la popolazione del nostro comune crebbe meno rapidamente; locchè il Pesci attribuisce in gran parte alla considerevole mortalità verificatasi nel 1871.

comprende il senso delle nostre parole, e addirittura credette che noi non vendendo assise il suo periodico dai primi d'ottobre, ne avessimo però ritenuta indubbiamente avvenuta la morte, la sepoltura, la putrefazione e la spificazione. Egli infatti ci scrive:

« Signor Direttore della Gazzetta Ferrarese, »
Non so se per una troppo triste apparenza di circostanza, o dietro false informazioni, Ella ha pubblicato la morte dell'Amico di Casa.
Per debito d'imparzialità, e affine di evitare ad ogni questione, propo la lei bonità e gentilezza a voler smettere quanto sopra; dichiarando anzi che nel prossimo febbraio il periodico mensile riprenderà stabilmente le sue pubblicazioni, conservando lo stesso titolo.
Confido nell'equità della S. V. Ma me mi dichiaro

Suo Devoto servo
Domenico Pasqui
Direttore del periodico cattolico L'Amico di Casa. »

Ferrara 2 Gennaio 1873.

L'Amico di Casa non è dunque morto. Oh che consolazione non proveranno gli amici del trono e dell'altare!

Ossa di Galvani. — Il Monitor di Bologna giunctori ieri a sera, ci fa sapere che oggi avrà luogo la dissuazione e il riconoscimento delle ossa di Luigi Galvani, il celebre fisico ligure, inventore della stupenda forma dell'elettricità che assume il nome di lui.

Banca d'Industria e Risparmio. — All'Assemblea generale della Banca d'Industria e Risparmio erano rappresentate 9,000 azioni. Approvato l'ordine del giorno, fu votato un ringraziamento all'egregio Direttore G. Casali e al Comitato promotore, e perché le spese d'impianto non superavano il 218.00. E perché avevano provveduto ad assicurare con un sindacato le azioni che fossero rimaste non collocate.

Per il suicidio Duval. — La Parigi si parla ancora del tentativo di suicidio del giovane Duval.

Alessandro Duval è figlio d'un macellaio milionario, creatore e proprietario dei grandi restaurants economici, noti sotto il nome di *builsons Duval*. Il macellaio Duval morì qualche anno fa, lasciando sterica la sua famiglia, e lasciando senza d'« uomo intelligentissimo ed operosissimo.

Alessandro Duval s'invaghi d'una delle più celebri cortigiane di Parigi, Coira Pearl. Pearl è inglese ed il suo vero nome è Emma Cruch. È già da molti anni a Parigi e non si può giovane. Furono stampate le sue memorie col titolo: *Mémoires d'une belle anglaise*. Sono celebri le sue relazioni col Duca di Morny e col Principe Napoleone.

Il signor Duval non tardò a sperperare tutto il suo patrimonio per compiacere ai capricci della Pearl. I suoi sacrifici sono celebri a Parigi. Allorché furono venduti i cavalli dell'imperatore, egli comprò la più bella pariglia e l'offrì alla donna amata. Finalmente si ridusse alla miseria la sua madre fu costretta a farlo internare.

Allorché la signora Pearl conobbe che egli non poteva far più nulla per lei, gli significò che le loro relazioni dovevano cessare. Il signor Duval fu affittissimo di questo abbandono, ed insisté invano per indurre la Pearl a serbargli il suo affetto. La sera del 17 scorso dicembre, egli si recò a casa di lei, ma non fu ricevuto. Entrò, disperato per le vie di Parigi durante la notte.

Il 18, egli si recò di nuovo da lei, dopo aver comprato un revolver. I servi rifiutarono e dapprima di lasciarlo entrarono: ma egli forzò la consegna, giunse fino alla

Pearl, ed ebbe con lei un violento diverbio. Fu alla fine di questo diverbio che, estratto il revolver, si tirò un colpo nel petto.

I servitori accorsero e gli strapparono l'arma. Egli però molto sangue, ed il medico, che fu tosto chiamato, dichiarò ch'era impossibile trasportarlo alla sua casa. Vi fu però trasportato l'indomani. La Pearl non trovò in questo fatto che un'occasione di recame. Ella s'affrettò a scrivere una lettera ai giornali, ed osò recarsi in carrozza di gala alla casa del ferito, ospitato da sua madre. Questo fatto cagionò tanto scandalo, che il Prefetto di Polizia ha ordinato alla Pearl di allontanarsi, nel termine di ventiquattr'ore dalla Francia. Perciò giornali hanno articoli su questo fatto. Il signor De Pène ha scritto nel *Paris Journal* eloquenti parole: « Ahimè! egli dice, i costumi privati sono simili ai costumi pubblici ed il suicidio è all'ordine del giorno. Il paese s'uccide, ed i Francesi s'uccidono. Non si crede più a nulla e si muore sulla soglia d'una casa infame.

Il fatto speciale che signor Duval e del signor Coira Pearl importa poco. Lo stato generale che tali scandali svelano, accusa lo stato della morale pubblica. « Questo figlio d'un macellaio milionario che s'è ferito alla porta d'una vecchia cortigiana, — ecco la vergognosa immagine del tempo presente. »

UFFICIO DI STATO CIVILE del Comune di Ferrara

31 Dicembre 1872.
NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 — Tot. 5.
Morti — N. 0.
Morti — Perdonati Luigi di Borgo S. Luca, di anni 30, macellaio, coniugato (ancora sottile) — Fu Domenico di Ferrara di anni 61, cuoco, coniugato (calato polmonare).

Minori agli anni sette — N. 2.

1° Gennaio 1873.
NASCITE — Maschi 4 - Femmine 2 — Tot. 6.
Morti — N. 1.
MATRIMONI — Rieti Giuseppe Davide, d'anni 32, negoziante, celibe, con Alessandra Frasca, di anni 27, nubile ancella di Ferrara — Silta Francesco, di anni 25, gioielliere, celibe, con Giovanni Costantini, di anni 19, nubile, ancella di Costantino di Focconero — Luppi Bortolomeo, di anni 27, celibe, con Zagni Teresa, di anni 20, nubile, ancella di Zaccaria Giuseppe di Bondeno, di anni 41, birocante, coniugato (brocco pneumonico lena).

Minori agli anni sette — N. 2.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Bondeno in data d'ieri (3) ore 12 pomeriggio:

e Tut'oggi il Po e l'inondazione ebbero un incremento orario di tre centimetri: l'uno s'una presentemente metri 1.230 sopra zero, e l'altra sotto appena di metri 1.135 a quella del 1839.

Il Panaro giunse stanotte a metri 0.63 sopra la guardia, poi rimase stazionario: così è aumentato 0.64.

La stagione tende sempre alla pioggia, e la desolazione è generale.

Deceorosi già più di due mesi dal giorno della rotta fatale, e non ancora furono otturate le bocche; — la popolazione dubita, ed a ragione, che le piene del marzo e della guerra, poi rimase stazionario: così è aumentato 0.64.

non moviamo accuse, e solamente osserviamo che nel decorso periodo, con assiduità di lavoro e con opere veramente efficaci, la chiusura sarebbe potuta eseguirsi.

Il Ministero che diede ordini precisi e che mandando le note loro sollecitando, la Provincia ed i contestati Comuni mandano una Commissione permanente a Ronchi, — se la trova inerzia la svegli, — un attività la incoraggi, — vegga, invigili, dai suoi atti lavori; e ci tolga una volta da tanta ambasia.

Dobbiamo tributare un pubblico meritissimo encomio a codesto filantropico Circolo cattolico, il quale ci rimprovera, per ora, dieci quintali di frumento, e cinque di fagioli, trenta coperte di lana, e duecento braccia di tela. Queste le sono carità splendissime, e tali da non poterli rimettere con semplici parole.

Telegrammi (Agenzia Stefani)

Roma 2. — Parigi 1. — I ricevimenti ufficiali ebbero luogo oggi a Versailles senza incidenti. Thiers scambiò parole simpatiche col ministro del lungo diplomatico.

Berlino 1. — Un ordine reale incarica il decano dei ministri ad assumere la presidenza del Consiglio.

BORSA DI FIRENZE

Rendita Italiana.	73 80 fm.	72 50
Oro.	22 26	22 36
Londra (in mesi).	27 58	27 54
Francia (a vista).	110 70	110 85
Prestito Nazionale.	78 50	78 50
Obblig. Regio Tabacchi.	—	—
Azioni.	942 50 c.	935 50
Banca Nazionale.	2710 —	2705 —
Azioni Meridionali.	450 —	460 —
Obbligazioni.	—	—
Obblig. Ecclesiastiche.	—	—
Banca Toscana.	1825 —	1810 —
Credito mobiliare.	1192 — c.	1185 —
Italia-Egitto.	—	507 50

BORSE ESTERE

Parigi.	31	87 37
Nuovo Banco.	57 10	84 15
Rendita francese 5 0/0.	84 85	84 15
Rendita 3 0/0.	53 12	53 25
Rendita italiana 5 0/0.	68 15	68 35
Ferraro-Lomb. Venete.	431	431
Obbligazioni.	—	—
Ferraro Meridionali.	120	125
Obbligazioni.	180	185
Ferraro V. E. 1868.	193	193
Cambio su l'Italia.	10	10 18
Credit Mobiliare.	467	480
Obblig. Reg. Tabac.	868	870
Azioni.	25 49	25 49
Londra a vista.	6 1/2	6 1/2
Agio dell'oro per mille.	91 3/4	91 13/16
Banca di Francia.	3245	4300
Vienno 31 — Rendita austriaca 70 3/8	—	—
in carta 66 50 — Cambio su Londra 108 40 — Napoleoni 8 68 5.	—	—
Berlino 31 — Rendita italiana 64 3/4	—	—
Credito Mobiliare 31 — Consolidato inglese 91 7/8	—	—
Londra 31 — Rendita italiana 66 3/8.	—	—
New-York 31 — Oro 112 —	—	—

AVVISO

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Il signor Gioacchino Filippa ha chiesto il permesso di aprire un maceratoio di concia in questa Città nelle stabilite posto in angolo al Corso Vittorio Emanuele N. 68 e Vicolo del Portone N. 4.

Si avverte di ciò a pubblico perché l'impianto di detto esercizio andando compreso fra quelli contemplati di 3° grado del Capo XII del vigente Regolamento di Polizia Municipale, possa ognuno, cui interessi, nel termine di giorni 30 da oggi decorribili proporre quelle eccezioni che simerà del caso.

Ferrara 28 Dicembre 1872.
Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
L. A. TRENTINI

MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto per la riscossione della Tassa sugli armenti dei pastori nomadi di montagna in tutto il Comune nell'anno 1873-1873.

AVVISO
di pronunzio deliberamento, e di scadenza di termine per aumento di vitgesimo.

Si preavviso il pubblico che l'appalto annualmente, verso ogni decimo, per la somma di L. 1,500, e che il termine utile per fare offerte aumento non minore del vigesimo, scadrà alla ora 2 pomeridiana del giorno di Sabato 4. Gennaio prossimo.

Le offerte saranno depositate nell'apposita segreteria all'ora presso la Residenza Municipale.

Ferrara 30 Dicembre 1872.

Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
L. A. TRENTINI

Inserzioni a pagamento

Tutti i Cuponi

che scadono al 1° Gennaio 1873 saranno accettati, come contanti, alla sottoscrizione delle 4000 Azioni della Società di Monte Mario che avrà luogo nei giorni 7, 8, 9, 10 e 11 Gennaio alla Banca di Credito Romano in Roma e nelle altre città d'Italia presso tutti gli incaricati a ricevere le sottoscrizioni alle suddette azioni.

L'incisore e litografo di questa Città, VINCENZO MARTELLI, rende noto che egli è in possesso di una *Macchina istantanea Tipo-polygraphica* e di un esteso assortimento di eleganti cartoni, e una di ogni di ultima invenzione.

Chi si è però pronto ad eseguire momentaneamente, biglietti di visita, vignette, etichette, monogrammi ed altre cose simili ad ogni richiesta di chiunque vorrà occuparsi di commissioni.

Ferrara, presso lo Stabilimento "Tipog. Bresciani" Via Borgo del Santo N. 21.

Allo scopo di vietamento antieuropeo il pubblico nell'efficacia e reale merito che ha saputo conquistare la Farmacia Meschini (sottodati dai principali professori della scienza medica come uno dei migliori specifici per le malattie di petto, fili polmonare, anemia, ecc.) riprendiamo in A. pagina uno dei tanti certificati medici, nei quali si accenna ai benefici risultati.

Questi fatti sono troppo luminosi ed irrefragabili perché qualcuno osi contrariarli la san-

te, e da chi il pubblico potrà godere quanto sono mirabili e vivi i detrattori della Farmacia Meschini, e che non può che loro mendaci asserzioni allo scopo di designare la sua fama.

(S) Nel Journal des medecins de Bruxelles del mese di Giugno 1868 N. 25, in un articolo intitolato *Recente leprose*, si è riguardo alle Filles Venerabili di G. Celliers di Milano, vi si dice che l'uomo esperimento « una sorta di non si chiama leprose, ma « all'età sono eminentemente salvati, e che « affezioni epatiche, siccome quelle che esclusi « vengano adoperare, nel unire a cura balnearia « aggravano il fegato in pochi giorni a molti infermi, ne riduce la durata, e ne limitano « la periclitazione, rimandando il corso e facilitando « le acque che agguagliano, per esse, s'effluiscono « e per le quali si è reputato sempre « nel combattere non solo le affezioni epatiche, « ma tutte quelle che dipendono da eccessiva « stasi del sangue, come nella pleurite, verisigini, « congestioni cerebrali. Deve aggiungere che « la cura di Celliers, non si limita a « da chiarezza epatiche, da esso causa non laggi « sollievo ed applicazione sanguigna e sino « ribelle alla cura. Sottoposto alla cura della « l'isolata veglia, mentre giungeva dei dolori al « malato, e che non si poteva più sopportare, « mente, trovò che la sua pelle si ripuliva, ed « ora, e perfettamente guarito da ambedue i « mali di cui si aveva sofferto.

Si vende in FERRARA alla farmacia PERELLI.

